



EUROPE DIRECT
Napoli



EUROPE DIRECT
Caserta



EUROPE DIRECT
Salerno



EUROPE DIRECT
Vesuvio



PENSANDO EUROPEO

Europe Direct Campania Informa

newsletter n°11

novembre 2024

Approfondimento

La Dichiarazione di Budapest sul New Deal europeo per la competitività

L'otto novembre a seguito della riunione informale dei capi di Stato e di governo i leader politici europei hanno adottato la *Dichiarazione di Budapest sul nuovo patto per la competitività europea (New European Competitiveness Deal)*. Nel dettaglio, i leader dell'UE hanno accolto con favore le relazioni di **Enrico Letta** e di **Mario Draghi**, che individuano le sfide critiche e formulano raccomandazioni orientate al futuro. Inoltre, hanno sottolineato la necessità di sfruttare tutti gli strumenti e le politiche in modo globale e coerente sia a livello dell'UE che degli Stati membri, in modo da stimolare la competitività, evidenziando al contempo l'urgente necessità di un'azione decisiva per affrontare queste sfide e invitando Stati membri e dei portatori di interessi dell'UE a compiere sforzi determinati e collettivi, sulla base delle conclusioni del Consiglio europeo di aprile 2024. Di seguito i primi punti della dichiarazione (il testo completo è disponibile cliccando sul link di approfondimento).

La Dichiarazione

La dichiarazione si apre esprimendo **cordoglio e solidarietà europea alla Spagna**: *"A seguito degli eventi meteorologici estremi verificatisi in Spagna con conseguenze devastanti, esprimiamo il nostro più profondo cordoglio e la nostra solidarietà al popolo spagnolo, in particolare alle famiglie e agli amici delle vittime"*.

Di fronte alle nuove realtà geopolitiche e alle sfide economiche e demografiche, noi, leader dell'Unione europea, siamo determinati ad assicurare la nostra prosperità economica comune e a rafforzare la nostra competitività, facendo dell'UE il primo continente al mondo a impatto climatico zero e garantendone la sovranità, la sicurezza, la resilienza e l'influenza globale. Sulla scorta dei lavori avviati a Versailles e proseguiti a Granada, a Bruxelles e nel quadro dell'agenda strategica, renderemo l'Unione più competitiva, produttiva, innovativa e sostenibile, basandoci sulla coesione economica, sociale e territoriale e assicurando convergenza e condizioni di parità sia all'interno dell'Unione che a livello mondiale. Accogliamo con favore le relazioni *"Much more than a market"* di Enrico Letta e *"The future of European competitiveness"* di Mario Draghi, che individuano sfide critiche e formulano raccomandazioni orientate al futuro. Dette relazioni costituiscono una solida base per portare avanti in modo ambizioso il nostro lavoro. Siamo consci del segnale d'allarme che lanciano. È indispensabile



colmare con urgenza il divario in termini di produttività e innovazione, sia con i nostri concorrenti globali che all'interno dell'UE. Lavoreremo all'insegna dell'unità e della solidarietà a vantaggio di tutti i cittadini, di tutte le imprese e di tutti gli Stati membri dell'UE. Per rafforzare la nostra competitività, occorre sfruttare in modo globale e coerente tutti gli strumenti e le politiche, a livello sia dell'UE che degli Stati membri. Non è più possibile mantenere lo status quo. Oggi sottolineiamo l'urgente necessità di un'azione risoluta per affrontare queste sfide e chiediamo sforzi decisi e collettivi in merito ai seguenti fattori di competitività, sulla scorta delle conclusioni del Consiglio europeo dell'aprile 2024:

1. intensificare gli sforzi per **garantire un mercato unico pienamente funzionante** e liberarne appieno il potenziale quale fattore chiave per l'innovazione, gli investimenti, la convergenza, la crescita, la connettività e la resilienza economica. A tal fine, invitiamo la Commissione a presentare entro giugno 2025 una strategia orizzontale nuova e globale sull'approfondimento del mercato unico che comprenda una tabella di marcia con scadenze e tappe precise;
2. compiere passi decisivi verso **un'unione dei risparmi e degli investimenti** entro il 2026 e realizzare con urgenza progressi per quanto riguarda l'unione dei mercati dei capitali. Ciò permetterà di creare mercati europei dei capitali realmente integrati, accessibili a tutti i cittadini e a tutte le imprese, in particolare le PMI e le start-up, il che dovrebbe consentire alle nostre imprese innovative di espandersi. Inoltre, maggiori investimenti azionari contribuirebbero ad assicurare la competitività dell'UE nel settore delle tecnologie critiche. Sono inoltre necessari ulteriori progressi per completare l'unione bancaria;
3. assicurare il **rinnovamento industriale e la decarbonizzazione dell'UE** e fare in modo che quest'ultima rimanga una potenza industriale e tecnologica. A tal fine, svilupperemo una politica industriale europea volta a garantire la crescita delle tecnologie chiave di domani, prestando nel contempo particolare attenzione alle industrie tradizionali in transizione. Invitiamo la Commissione a presentare, in via prioritaria, una strategia industriale globale per industrie competitive e posti di lavoro di qualità (segue...).

[Per approfondire](#)



i CENTRI i n f o r m a n o

Al via un secondo workshop gratuito di lingua spagnola al centro Europe Direct Napoli. In cantiere il workshop di lingua tedesca... **presto aggiornamenti!**

Imparare la lingua conoscendo la cultura e le tradizioni spagnole. Al via una **seconda edizione del workshop di lingua spagnola** (livello base A1/A2)! L'iniziativa rientra tra le attività previste per l'anno 2024 dal Centro Europe Direct del Comune di Napoli. L'obiettivo formativo del corso è di imparare lo spagnolo attraverso il folklore, la cultura e alcune delle tradizioni più leggendarie della Spagna. Il corso è tenuto da Celia Rodríguez-Bermejo Fraile, assistente sociale, volontaria ESC presso "Noi@Europe", associazione partner del Centro Europe Direct. Imparare la lingua conoscendo la cultura e le tradizioni spagnole. Al via una seconda edizione del workshop di lingua spagnola (livello base A1/A2)! Verranno ammessi 20 partecipanti in presenza (tra coloro che hanno compilato il modulo online, in ordine cronologico di ricezione e fino ad esaurimento dei posti disponibili). Sarà rilasciato un attestato di partecipazione ai corsisti che avranno frequentato almeno l'80% del monte ore complessivo. Inoltre è in programmazione un secondo workshop in lingua tedesca, di cui presto daremo dettagli su modalità di iscrizione e partecipazione sulle pagine del sito Europe Direct e i canali social... stay tuned! Per i dettagli del workshop di spagnolo, consultare la pagina dedicata web: <https://www.comune.napoli.it/workshopspagnolo>

Progetto #ASOC2425, imminente la pubblicazione dei team ammessi a cura del MIM. Lo EUROPE DIRECT Napoli pronto a supportare gli istituti ammessi a partecipare

Conclusa lo scorso 28 ottobre la fase di adesione al percorso di didattica innovativa "**A Scuola di OpenCoesione**" a.s. 2024/2025 (acronimo: **ASOC**), gli istituti scolastici sono in ora attesa della pubblicazione della Circolare del Ministero dell'Istruzione e del Merito che annuncia le classi ammesse a partecipare alla dodicesima edizione di ASOC. Il progetto è rivolto alle scuole secondarie di primo e secondo grado di ogni indirizzo, che si cimenteranno in attività di "monitoraggio civico" sui territori a partire dai dati sui progetti finanziati con le risorse delle politiche di coesione. Ricordiamo che è ancora possibile, per i docenti delle scuole napoletane (o di altre province campane se non trovano supporto) che saranno ammesse alla partecipazione al percorso ASOC, che possono contattare lo Europe Direct del Comune di Napoli, parte della rete territoriale di supporto e chiedere l'affiancamento per il team classe nel percorso didattico. Per info e contatti: e-mail: europedirect@comune.napoli.it; tel. 0817956535. Per ulteriori informazioni cliccare sul link di seguito e accedere al sito ufficiale del progetto: www.ascuoladiopencoesione.it

Contatti:

telefono

[+390817956535](tel:+390817956535)

mail

europedirect@comune.napoli.it

web

www.comune.napoli.it/europedirect

facebook

[Europe Direct Napoli](https://www.facebook.com/EuropeDirectNapoli)

Twitter

[@EuropeDirectNA](https://twitter.com/EuropeDirectNA)

Youtube

[CeiccEuropeDirect](https://www.youtube.com/CeiccEuropeDirect)

Instagram

[@europedirectna](https://www.instagram.com/europedirectna)

Evento "Trasformazione digitale e IA. Il ruolo dell'UE" – 4 dicembre 2024

L'evento -in programma per il giorno 4 dicembre 2024, alle ore 10.00, presso l'Università degli Studi di Salerno - è promosso ed organizzato dal Centro Europe Direct di Caserta, dal Centro di Documentazione Europea (CDE) dell'Università di Salerno e dal CDE della Biblioteca del CNR - Area di Ricerca di Potenza. L'evento avrà la forma di seminario, con la finalità di illustrare l'approccio dell'UE all'intelligenza artificiale, incentrato sull'eccellenza e sulla fiducia, con l'obiettivo di rafforzare la ricerca e la capacità industriale, garantendo allo stesso tempo la sicurezza e i diritti fondamentali. Con i relatori presenti si discuterà delle potenzialità, delle opportunità e dei limiti dell'IA, nel quadro delle priorità e degli orientamenti della Commissione Europea. Si discuterà con i partecipanti anche dell'"[AI ACT](#)", il primo quadro giuridico in assoluto sull'intelligenza artificiale, che affronta i rischi dell'intelligenza artificiale e consente all'UE di svolgere un ruolo di primo piano a livello mondiale.

Borse di tirocinio residue per il progetto New2Change

New2Change è un progetto di Informamentis Europa, in partenariato con CHIRONE Aps; Comune di Caserta; Abroad Consulting (DE) e Amadeus Association (AU), che supporta i giovani NEET, con un'esperienza di formazione e tirocinio in Italia e all'estero.

Il progetto è rivolto giovani che abbiano voglia di mettersi in gioco, voglia di fare e curiosità per il mondo, attraverso l'esperienza di un tirocinio in Austria o in Germania di 5 mesi.

Il Partenariato, coordinato da Informamentis Europa, ha riaperto il bando di selezione per le residue borse di mobilità con le seguenti distinzioni: cinque borse con destinazione Berlino; dodici borse con destinazione Vienna. Per informazioni info@informamentiseuropa.eu

ASOC: prende il via la dodicesima edizione!

Entra nel vivo la dodicesima edizione del progetto **ASOC, "A Scuola di OpenCoesione"**, con la pubblicazione a novembre della Circolare del Ministero dell'Istruzione e del Merito che annuncia le classi ammesse a partecipare. Dall'annualità 2024-2025, il modello ASOC è suddiviso in 3 Lezioni. Si tratta di uno specifico programma didattico che promuove lo sviluppo di competenze di Educazione Civica, statistiche e di data journalism attraverso la fruizione in modalità asincrona di contenuti digitali pratici per favorire in ogni momento un apprendimento dinamico. Tra questi, video-pillole che in pochi minuti spiegano in maniera immediata i concetti e le nozioni base del percorso didattico, video-tutorial che guidano passo passo nella realizzazione delle attività utili a svolgere l'indagine di monitoraggio civico, brevi interviste a esperte ed esperti tematici che condividono spunti e suggerimenti utili per studenti, studentesse e insegnanti.

Sono disponibili diversi approfondimenti dedicati a temi d'attualità rilevanti per la realizzazione della ricerca sul campo, come fake news e intelligenza artificiale, e a ulteriori competenze trasversali, come il public speaking e il team building. Il Centro Europe Direct Caserta, come ha sempre fatto nelle passate edizioni dell'iniziativa, offre la propria collaborazione alle Istituzioni scolastiche coinvolte; seguendo il percorso di formazione proposto dal Team centrale del progetto e supportando la scuola nell'implementazione delle attività progettuali.

Contatti:

Twitter
[@ED_CASERTA](https://twitter.com/ED_CASERTA)

web
www.europedirectcaserta.eu

facebook
[EuropeDirectCaserta](https://www.facebook.com/EuropeDirectCaserta)



i CENTRI i n f o r m a n o

9 novembre 2024 ore 16:00

presso il Comune di Mercato San Severino
Sessione Generazione Erasmus durante il Forum Day 2024 insieme ad Eurodesk e AEGEE Salerno

18 novembre 2024 ore 10:30

presso Università degli Studi di Salerno, insieme al Dipartimento di Giurisprudenza e con la partecipazione dell'Istituto di Studi Federalisti Altiero Spinelli
Seminario "Valori europei e processo di approfondimento e allargamento dell'Unione europea"

23-24 novembre 2024

presso Giffoni Multimedia Valley
Meeting Nazionale dei Giovani VII edizione

Contatti:

Via Bastioni 14/16 - Salerno

Telefono

+39 089 230642

mail

centro@europedirectsalerno.it

web

www.europedirectsalerno.it



i CENTRI informano

Contatti:

Via Atripaldi 52, Napoli

telefono

+39 081 7958137

mail

europedirectvesuvio@gmail.com



NEWS d a l l ' E u r o p a

La Commissione adotta il pacchetto di allargamento del 2024

Lo scorso 30 ottobre la Commissione europea ha presentato il pacchetto annuale sull'allargamento, che esamina i progressi dei paesi candidati verso l'adesione all'Unione Europea. I paesi coinvolti sono Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo, Montenegro, Macedonia del Nord, Serbia, Georgia, Moldova, Ucraina e Turchia. Ogni valutazione è accompagnata da raccomandazioni per migliorare le riforme politiche, economiche e giuridiche, con un focus particolare sullo stato di diritto e la democrazia.

Nonostante le sfide geopolitiche, il processo di adesione prosegue con slancio: l'Albania ha avviato i negoziati sui "fondamentali", l'Ucraina e la Moldova sono state ammesse a iniziare i colloqui, e il Montenegro è vicino a concludere nuovi capitoli. La Bosnia-Erzegovina ha ricevuto il via libera per aprire i negoziati, mentre il Kosovo ha compiuto progressi sulla lotta alla criminalità organizzata, ma deve migliorare lo stato di diritto e la protezione dei diritti fondamentali. Nonostante i progressi, restano sfide, in particolare per paesi come la Serbia e la Turchia. La Serbia deve intensificare le riforme in settori chiave, mentre la Turchia affronta serie preoccupazioni sui diritti fondamentali e lo stato di diritto. La Georgia, pur avendo ricevuto lo status di candidato, sta vivendo una fase di stallo a causa di instabilità politica interna.

[Per saperne di più](#)

Impianti di stoccaggio del gas dell'UE pieni al 95% prima del 1° novembre: superato l'obiettivo del 90% previsto dal regolamento sullo stoccaggio del gas

Nel contesto della crisi energetica scaturita dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, l'Unione Europea ha adottato misure decisive per garantire la sicurezza energetica e ridurre la dipendenza dai combustibili fossili russi. Un obiettivo fondamentale è stato fissato dal regolamento UE/2022/1032, che stabilisce un obiettivo vincolante per il riempimento degli impianti di stoccaggio del gas al 90% della capacità entro il 1° novembre di ogni anno. Questa misura ha lo scopo di assicurare che, in vista dell'inverno, gli Stati membri dispongano di riserve sufficienti per far fronte a eventuali interruzioni delle forniture e garantire la stabilità del mercato energetico. I dati recenti pubblicati da Gas Infrastructure Europe mostrano che l'UE ha raggiunto e superato tale obiettivo, con circa 100 miliardi di metri cubi di gas stoccati, pari a quasi un terzo del consumo annuo dell'Unione. Con il piano REPowerEU, l'Unione ha ridotto significativamente la sua dipendenza dalle importazioni russe, ponendosi in una posizione favorevole per affrontare l'inverno in modo stabile, sia in termini di forniture che di prezzi.

[Per saperne di più](#)

Il Libro: l'Europa di Denis de Rougemont

Il libro *"Una e diversa. L'Europa di Denis de Rougemont"*, di Giangiacomo Vale, Mimesis edizioni (2017), è un'occasione per riscoprire uno dei promotori del federalismo europeo dopo la II Guerra Mondiale, Denis de Rougemont (1906-1985), scrittore e filosofo svizzero. Egli individuava la cultura europea quale perno dell'integrazione del continente, in quanto patrimonio comune di tutti, convinto del declino irreversibile dello Stato-nazione, manifestato in Europa dalla crisi dei nazionalismi e il disastro delle due guerre mondiali. Eppure, le contraddizioni dell'Europa sono anche il motore della sua evoluzione, il punto di riferimento di quella che è la sua unione politica, le cui istituzioni ed i cui meccanismi rappresentano e ricompongono tali contraddizioni, all'insegna di un'unione nella diversità che regola un nuovo ordine politico europeo fondato sul superamento delle categorie politiche stato-centriche, sull'esaltazione della complessità e la pluralità delle appartenenze. Infatti, la comunità e non lo Stato, la persona libera e responsabile e non l'individuo isolato o il cittadino perso nella collettività, sono i pilastri di un'Europa federale che il pensatore svizzero immagina costruirsi dal basso, attraversando le frontiere nazionali, per fondarsi sulla vivacità di regioni pensate come federazioni di comuni uniti attorno ad antiche o nuove esigenze amministrative, economiche, ecologiche, partecipative e culturali.

[Per saperne di più](#)





M O N D O g i o v a n i

Global Education Week 2024

La **Global Education Week**, che si svolge dal 18 al 24 novembre, è un'iniziativa annuale di sensibilizzazione a livello mondiale sull'Educazione Globale come strumento di solidarietà e cambiamento, per contribuire ad un mondo più sostenibile ed equo. L'educazione globale aiuta gli studenti a sviluppare risposte individuali e collettive a questioni sociali, ecologiche, politiche, economiche ed etiche di interesse comune. In preparazione e durante la Settimana vengono condivise soluzioni per ripensare le nostre abitudini e i nostri modi di vivere, spendere e consumare, ma anche per trovare nuovi modi di educazione e socializzazione.

Lo slogan di questa edizione 2024 è **"Persone connesse per un pianeta inclusivo"**.

La Global Education Week fa parte di **iLEGEND III: Intercultural Learning Exchange through Global Education, Networking and Dialogue**, programma congiunto dell'Unione Europea e del Consiglio d'Europa.

[Per saperne di più](#)

Nasce la Piattaforma Opera Europa Next Generation

Finanziata dal programma Europa Creativa, a partire dal gennaio 2025, la piattaforma sosterrà gli artisti emergenti che lavorano nei settori dell'opera e della danza in Europa. Offrirà mezzi in loco e online per sostenere, formare e promuovere circa 560 artisti nell'arco di quattro anni.

Nello specifico, fornirà supporto nei seguenti modi:

- consentire agli artisti di creare connessioni a livello mondiale, con altri professionisti delle arti dello spettacolo e con il pubblico;
- fornire conoscenze e competenze agli artisti, per facilitare il loro ingresso nel mercato del lavoro e la loro capacità di recupero;
- aiutare gli artisti a comprendere meglio il proprio ruolo e a confrontarsi con il proprio pubblico.

Opera Europa è una delle principali organizzazioni di servizi per le compagnie professionali e i festival lirici di tutta Europa. Il consorzio è nato nel 2015 con la piattaforma di streaming OperaVision, ed è ora cresciuto fino a 44 organizzazioni di 17 Paesi.

[Per saperne di più](#)

Your Europe, Your Say! Edizione 2025

Il 13 e 14 marzo 2025, un centinaio di giovani e 37 insegnanti – provenienti dagli Stati membri dell'UE, dai paesi candidati all'adesione e dal Regno Unito – si riuniranno a Bruxelles per l'edizione 2025 de **"La vostra Europa, la vostra opinione!" (Your Europe, Your Say! - YEYS)**, il grande evento annuale organizzato dal Comitato economico e sociale europeo (CESE). Quest'anno il tema dell'evento YEYS sarà il contributo dei giovani alla costruzione collettiva di un futuro resiliente. L'idea è quella di fornire ai giovani gli strumenti per impegnarsi nell'azione civica e concorrere alle attività di democrazia partecipativa nella loro comunità e al di là di essa. La **deadline per presentare l'applicazione** è il **25 novembre 2024**.

[Per saperne di più](#)



I N N O V A Z I O N E



Commissione e autorità nazionali chiedono ad Apple di interrompere le pratiche di geo-blocking su Apple Media Services

A seguito di un'indagine coordinata a livello europeo, la **rete di cooperazione per la tutela dei consumatori (CPC)** delle autorità nazionali di tutela dei consumatori e la Commissione europea hanno notificato ad Apple diverse pratiche di geo-blocking potenzialmente vietate che la rete CPC ha individuato su alcuni Apple Media Services, in particolare App Store, Apple Arcade, Music, iTunes Store, Books e Podcast. La rete ha chiesto ad Apple di allineare le proprie pratiche alle norme anti-geo-blocking dell'UE.

L'azione della rete CPC contro Apple è guidata dalle autorità nazionali competenti di Belgio (Direzione generale per l'ispezione economica), Germania (Bundesnetzagentur) e Irlanda (Commissione per la concorrenza e la protezione dei consumatori), sotto il coordinamento della Commissione europea.

Elementi chiave dell'azione coordinata

La rete CPC ha riscontrato una serie di limitazioni sui servizi multimediali Apple che, secondo la valutazione della rete, discriminano illegalmente i consumatori europei in base al loro luogo di residenza. I consumatori devono affrontare limitazioni per quanto riguarda:

- **Accesso online:** i servizi multimediali Apple hanno un'interfaccia diversa per i diversi paesi dell'UE/SEE. Nella versione app di questi servizi, i consumatori possono accedere solo all'interfaccia realizzata per il paese in cui hanno registrato il proprio account Apple e devono affrontare sfide significative quando tentano di modificarla, il che non è consentito dalle norme anti-geo-blocking dell'UE.
- **Metodi di pagamento:** quando effettuano acquisti a pagamento su Apple Media Services, i consumatori possono utilizzare solo mezzi di pagamento (come una carta di credito/debito) emessi nel paese in cui hanno registrato il proprio account Apple.
- **Download:** poiché l'App Store non consente ai consumatori di accedere alla versione di un altro paese UE/SEE, i consumatori non sono autorizzati a scaricare le app offerte in altri paesi. I consumatori dovrebbero essere in grado di scaricare le app offerte in altri paesi UE/SEE quando viaggiano o soggiornano temporaneamente in quel paese.

Gli obblighi legali che la rete CPC invoca nei confronti di Apple si trovano nel **regolamento sul geo-blocking** e nella **direttiva sui servizi**. Il regolamento sul geo-blocking vieta la discriminazione ingiustificata tra i clienti dell'UE sulla base della loro nazionalità, residenza o luogo di stabilimento quando desiderano acquistare beni e servizi da operatori commerciali situati in un diverso Stato membro. La direttiva sui servizi prevede che le condizioni generali di accesso a un servizio non contengano disposizioni discriminatorie relative alla nazionalità o al luogo di residenza del destinatario del servizio, a meno che non siano direttamente giustificate da criteri oggettivi.

[Per approfondimenti](#)

[Consumer Protection Cooperation \(CPC\) Network](#)

[Coordinated actions of the CPC Network](#)

[Consumer Protection Cooperation Regulation](#)

[Geo-blocking Regulation](#)

[Evaluation of Geo-blocking Regulation](#)



I N N O V A Z I O N E



La Commissione analizza le potenzialità di crescita dello Spazio europeo della ricerca

L'UE ha compiuto passi avanti verso la creazione di un mercato unico per la ricerca e l'innovazione più integrato, efficiente e attraente, ma sono necessari ulteriori sforzi per sfruttare appieno il suo potenziale. Sono queste le conclusioni della comunicazione sull'attuazione dello Spazio europeo della ricerca (SER) che la Commissione ha adottato oggi, ribadendo il suo impegno a porre la ricerca e l'innovazione al centro della crescita futura dell'Europa. Come sottolineato nella relazione Draghi e negli orientamenti politici per la prossima Commissione, la ricerca e l'innovazione sono motori fondamentali della resilienza economica, della competitività e del benessere.

Creato nel 2000 per affrontare la frammentazione del panorama europeo della ricerca, e potenziato nel 2020, il SER mira a creare un ambiente dinamico e attraente per chi si occupa di ricerca e innovazione, rendendo l'Europa il posto per eccellenza per queste attività. La nuova comunicazione fa il punto sui progressi compiuti nell'ambito dei quattro obiettivi strategici concordati con gli Stati membri, ed evidenzia gli ambiti in cui è necessario lavorare ulteriormente:

- **Rendere prioritari gli investimenti e le riforme** - La Commissione ha lavorato con gli Stati membri per allineare i loro sforzi di ricerca e innovazione, sostenendo le riforme e gli investimenti attraverso i fondi della politica di coesione, il dispositivo per la ripresa e la resilienza e il sostegno di esperti nell'ambito del meccanismo di sostegno delle politiche di Orizzonte Europa e dello strumento di sostegno tecnico. L'Europa è tuttavia ancora lungi dal raggiungere l'obiettivo di investire il 3 % del proprio PIL in ricerca e sviluppo (R & S;). La questione fondamentale rimane un basso livello di investimenti privati, ostacolato da barriere normative, giuridiche e amministrative che devono essere affrontate per attrarre un maggior numero di investitori e innovatori.
- **Migliorare l'accesso all'eccellenza** - Il sostegno fornito nell'ambito di Orizzonte Europa a progetti di collaborazione e programmi di mobilità, quali le azioni Marie Skłodowska-Curie (MSCA), ha contribuito a rafforzare le reti di cooperazione scientifica. La parte di Orizzonte Europa dedicata all'ampliamento della partecipazione ha investito finora oltre 1 miliardo di EUR per sostenere lo sviluppo di maggiori capacità di R&I negli Stati membri con minori prestazioni in tale ambito. È necessario tuttavia adoperarsi maggiormente per ridurre la burocrazia e fornire informazioni migliori sulle opportunità disponibili per i ricercatori.
- **Tradurre i risultati in impatto economico** - Il Consiglio europeo per l'innovazione (CEI) è diventato il principale investitore nelle tecnologie a contenuto estremamente avanzato (deep tech) in Europa. Ogni euro investito dal Fondo CEI dà luogo a un investimento di quattro euro da parte di privati. Il quadro del SER ha sostenuto lo sviluppo, insieme agli Stati membri, di orientamenti mirati per lo sfruttamento a livello economico dei risultati della ricerca e delle tabelle di marcia delle tecnologie, ma l'Europa ha ancora bisogno di maggiore capitale di rischio per espandere le innovazioni pionieristiche. Il recente varo della [rete di investitori di fiducia](#) segna un passo avanti nel percorso di associazione degli investitori europei.
- **Approfondire il SER** - Il quadro del SER ha portato a progressi significativi nel miglioramento delle condizioni di lavoro e dello sviluppo della carriera dei ricercatori, anche attraverso l'adozione della raccomandazione del Consiglio sulle carriere della ricerca. Ma è possibile fare ancora di più. In linea con i valori europei, Orizzonte Europa è inoltre una guida nella promozione della parità di genere, dell'integrità della ricerca, della scienza aperta e dell'impegno nella condivisione dei dati. Con l'adozione della raccomandazione del Consiglio sulla sicurezza della ricerca, sono stati altresì compiuti ulteriori progressi per garantire la sicurezza della ricerca europea. Sono tuttavia necessari maggiori sforzi per affrontare le disparità che permangono nelle opportunità di sviluppo professionale in tutta l'Unione e per garantire l'accessibilità e la sostenibilità a lungo termine delle infrastrutture di ricerca e tecnologia europee.

Per ulteriori informazioni:

[Comunicazione relativa all'attuazione dello Spazio europeo della ricerca](#)
[Scheda informativa sulla comunicazione](#)
[Piattaforma dello Spazio europeo della ricerca](#)
[Agenda politica dello Spazio europeo della ricerca 2022-2024](#)
[Relazione di monitoraggio del SER 2023](#)



I N N O V A Z I O N E

Esperti indipendenti chiedono maggiori investimenti per rafforzare la leadership europea in materia di ricerca e innovazione

Per rendere l'Europa più competitiva, sicura e sostenibile a livello mondiale sono necessarie una ricerca più eccellente, un'innovazione di impatto e scale-up tecnologiche. Queste sono tra le dodici raccomandazioni di esperti presentate oggi alla Commissione per rafforzare **Orizzonte Europa**, il programma di ricerca e innovazione dell'UE e il suo successore.

Le raccomandazioni sono state elaborate da un gruppo indipendente di 15 esperti di spicco presieduto da Manuel Heitor, ex segretario di Stato per la scienza, la tecnologia e l'istruzione superiore del Portogallo. La loro relazione, dal titolo **"Align, Act, Accelerate: Ricerca, tecnologia e innovazione per rafforzare la competitività europea"**, sottolinea il valore aggiunto europeo del programma quadro dell'UE per la ricerca e l'innovazione (R&I) e formula dodici raccomandazioni:

1. Adottare un approccio esteso a tutta l'amministrazione per allineare la ricerca e l'innovazione alla strategia dell'UE per la competitività e un'economia digitale pulita.
2. Promuovere la competitività globale dell'Europa promuovendo la ricerca, l'innovazione e le scale-up di impatto attraverso un programma quadro più forte.
3. Fornire un valore aggiunto europeo attraverso un portafoglio di azioni incentrate sull'eccellenza competitiva, la competitività industriale, le sfide per la società e un forte ecosistema di ricerca e innovazione.
4. Istituire un'unità sperimentale per lanciare programmi innovativi dirompenti con opzioni di finanziamento rapide, come le iniziative in stile "ARPA".
5. Rafforzare l'eccellenza competitiva ampliando i finanziamenti per il Consiglio europeo della ricerca, il Consiglio europeo per l'innovazione e le azioni Marie Skłodowska-Curie per attirare i migliori talenti.
6. Creare un Consiglio per la competitività industriale e la tecnologia per rafforzare gli investimenti nella ricerca industriale e nell'innovazione e garantire la pertinenza per l'autonomia strategica.
7. Costituire un Consiglio "Sfide per la società" per affrontare le principali questioni sociali, allinearsi alle priorità strategiche dell'UE e impegnarsi con la filantropia e la società civile.
8. Costruire un ecosistema di R&I dell'UE inclusivo e attraente garantendo investimenti a lungo termine, promuovendo alleanze universitarie e incoraggiando il coinvestimento degli Stati membri.
9. Semplificare il programma riducendo gli oneri amministrativi, adottando finanziamenti agili e razionalizzando i processi di presentazione delle domande.
10. Sviluppare un programma di appalti per l'innovazione per stimolare l'espansione industriale attraverso soluzioni orientate alla domanda.
11. Approcciare la cooperazione internazionale con una strategia sfumata, adattando i partenariati a settori specifici e considerazioni geopolitiche globali.
12. Ottimizzare l'innovazione tecnologica a duplice uso gestendo separatamente i programmi di R&I civili e militari, sfruttando i vantaggi per la sicurezza nazionale e le esigenze civili.

Sulla base di queste raccomandazioni, gli esperti indipendenti chiedono un bilancio maggiore, più mirato e protetto. Secondo la loro analisi, questo investimento posizionerebbe l'Europa come leader nella collaborazione e nella governance internazionale di R&I.

Contesto

Il gruppo ad alto livello sulla valutazione intermedia di Orizzonte Europa ha riunito 15 esperti provenienti da tutta Europa con un'ampia gamma di esperienze.

Nel dicembre 2023 il gruppo è stato incaricato di fornire raccomandazioni concrete alla Commissione su come rafforzare il programma di R&I dell'UE a breve e lungo termine. Le raccomandazioni si basano su ampie consultazioni delle parti interessate e su un ampio corpus di prove e analisi, compresi studi esterni.

Relazione completa:

["Allineare, agire, accelerare: Ricerca, tecnologia e innovazione per rafforzare la competitività europea"](#)



A M B I E N T E

La relazione sul clima: record delle riduzioni emissioni di gas a effetto serra

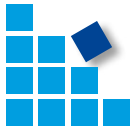
Stando all'ultima relazione della Commissione europea sui progressi compiuti nell'azione per il clima, **nell'UE le emissioni di gas a effetto serra sono diminuite dell'8,3% nel 2023** rispetto al 2022. La relazione indica altresì che le emissioni nette di gas a effetto serra sono attualmente a un livello inferiore del 37% rispetto ai dati del 1990. Nello stesso periodo il prodotto interno lordo (PIL) dell'UE è cresciuto del 68%, indice del fatto che la riduzione delle emissioni e la crescita economica sono compatibili. Il dato conferma inoltre che l'UE resta **sulla buona strada per conseguire l'obiettivo di ridurre le emissioni di almeno il 55% entro il 2030**.

Di seguito sono indicati una serie di elementi messi in luce dalla relazione:

- **nel 2023 si è registrata una diminuzione record - pari al 16,5% - delle emissioni degli impianti elettrici e industriali elencati** nel sistema di scambio di quote di emissione dell'UE;
- si è registrata una **riduzione del 24% delle emissioni derivanti dalla produzione di energia elettrica e dal riscaldamento**, nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE, sospinta dalla crescita delle fonti energetiche rinnovabili, in particolare l'energia eolica e solare;
- nel 2023 il sistema di scambio di quote di emissione dell'UE ha **generato entrate pari a 43,6 miliardi di €** per gli investimenti nell'azione per il clima;
- nel 2023 si è registrata una diminuzione di circa **il 2% delle emissioni complessive riconducibili al parco edilizio, all'agricoltura, ai trasporti interni, alle piccole industrie e ai rifiuti**;
- nel 2023 si è registrato **nell'UE un aumento dell'8,5% dell'assorbimento naturale di carbonio**, invertendo così la recente tendenza al ribasso nel settore dell'uso del suolo e della silvicoltura.

Nonostante i risultati sostanzialmente incoraggianti evidenziati dalla relazione, i recenti eventi meteorologici estremi verificatisi in Europa sottolineano la **necessità di un'azione costante in questo ambito**.

[Per ulteriori info](#)



SCADENZE

Agente contrattuale presso l'European Data Protection Supervisor (EDPS)

Scadenza 28/02/2025

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Esperto in Comunicazione – Agente contrattuale presso l' Agenzia europea dell'ambiente

Scadenza 06/01/2025

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Funzionario permanente presso la DG JUST Commissione Europea

Scadenza 03/12/2024

[PER SAPERNE DI PIU'](#)



Scopri tutte le opportunità di carriera nelle istituzioni, negli organi e nelle agenzie UE attraverso il sito web ufficiale dell'EPSO - [European Personnel Selection Office](#)

Newsletter

"PensandoEuropeo"

Testi a cura di:

Centro Europe Direct

Napoli

Centro Europe Direct

Caserta

Centro Europe Direct

Salerno

Centro Europe Direct

Vesuvio

Progetto,
realizzazione grafica
e impaginazione:

Servizio Comunicazione
e Portale Web
del Comune di Napoli